



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

PARERE DELIL REVISORE UNICO SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREE DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli
Enti locali e delle società a
partecipazione pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

30 OTTOBRE 2023

DOCUMENTO

Parere dell'Il Revisore Unico sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



GRUPPO DI LAVORO

MARCO CASTELLANI - *Presidente Ancrel*

TOMMASO PAZZAGLINI - *Ancrel*

ANNA DE TONI - *Ricercatrice Area Enti Pubblici FNC*

Sommario

Presentazione	3
1. PREMESSA	6
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
3. DOMANDE PRELIMINARI	7
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	9
5.1 Debiti fuori bilancio	10
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	10
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	11
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	12
6.3. Equilibri di bilancio	12
6.4. Previsioni di cassa	15
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	16
6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
6.7. Nota integrativa	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 Entrate	16
7.3. Spese in conto capitale	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
8.1. Fondo di riserva di competenza	23
8.2. Fondo di riserva di cassa	23
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
8.4. Fondi per spese potenziali	25
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	25
9. INDEBITAMENTO	26
10. ORGANISMI PARTECIPATI	28
11. PNRR	29
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	31

Presentazione

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l’esercizio delle sue funzioni Il Revisore Unico può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all’anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2023.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e, come ogni anno, verrà poi aggiornato e nuovamente pubblicato in una nuova versione che recepirà le disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2024 e degli altri provvedimenti che avranno impatto sul bilancio 2024-2026 degli enti locali.

Il documento rappresenta uno strumento a supporto dell'III Revisore Unico per la formulazione del parere fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un’azione di controllo del revisore completa ed efficace e, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l’evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.

Lo schema proposto è composto da un testo word con traccia del parere dell'III Revisore Unico corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle che sono compilabili nel file Excel allegato.

Il testo costituisce soltanto una traccia di riferimento per la formazione del parere da parte dell'III Revisore Unico, il quale resta esclusivo responsabile della documentazione prodotta nell’ambito dell’attività di vigilanza e controllo.



COMUNE DI ALFONSINE

Provincia di Ravenna

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Tario Luciano

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 67 del 27/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che il Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

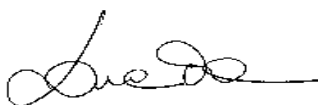
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Alfonsine, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, 27 novembre 2023

IL REVISORE UNICO

Tario Luciano



1. PREMESSA

Il sottoscritto Luciano Tario, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 09.03.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 14/11/2023 con delibera n. 116, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore Unico;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal Dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 09/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

Il Revisore Unico ha effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Alfonsine registra una popolazione al 01.01.2023, di n 11583 abitanti.

L'Ente rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente entro la data della presente relazione ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

Il Revisore Unico ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

Il Revisore Unico **è iscritto** alla BDAP.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Considerato che il termine per l'approvazione del Documento unico di Programmazione 2024/2026 è stato posticipato al 15/11/2023, ai sensi del comma 4-septies dell'art. 20 D.L. 01/06/2023 n. 61, 'Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023', convertito, con modificazioni, dalla Legge 31/07/2023 n. 100, per gli enti riportati all'allegato 1 del Decreto, tra cui è compreso il Comune di Alfonsine.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 115 del 14/11/2023.

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP esprime parere favorevole, in calce al presente, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore Unico ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 109 del 14/11/2023 e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e sarà approvato con proposta di deliberazione di Consiglio comunale all'Ordine del Giorno della seduta del 28/11/2023.

Il Revisore Unico **ritiene** che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto come riportato in Nota integrativa.

PNRR

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 02/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Il Revisore Unico ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 04/04/2023 con verbale n. 49.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 9.173.354,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.882.865,46
b) Fondi accantonati	€ 5.816.527,33
c) Fondi destinati ad investimento	€ 363.898,39
d) Fondi liberi	€ 1.110.062,95
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 9.173.354,13

di cui applicato all'esercizio 2023, alla data del 14/11/2023, per un totale di euro 2.002.675,08 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 €

• Quote vincolate	629.028,21 €
• Quote destinate agli investimenti	351.053,75 €
• Quote disponibili	1.022.593,12 €

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

Il Revisore Unico **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 con verbale n. 57 del 23/06/2023.

Da tale parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

Il Revisore Unico ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro il 14/11/2023, data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Il Revisore Unico ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il Revisore Unico ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	2.002.675,08	-	-	-

Fondo pluriennale vincolato	4.812.368,79	66.554,84	66.554,84	66.554,84
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.867.428,84	8.103.094,85	8.103.094,85	8.103.094,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.134.625,84	1.061.764,10	824.071,56	824.071,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.207.141,82	2.391.008,31	2.404.381,81	2.364.914,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.020.816,98	3.583.316,96	2.444.048,20	1.071.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.145.000,00	549.000,00	1.250.000,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	3.317.155,00	3.302.155,00	3.302.155,00	3.302.155,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.707.212,35	19.256.894,06	18.594.306,26	15.932.291,06

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	11.367.556,73	11.195.615,28	11.210.116,06	11.122.249,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.742.829,62	4.402.555,78	3.694.048,20	1.071.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	79.671,00	156.568,00	187.987,00	236.387,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.317.155,00	3.302.155,00	3.302.155,00	3.302.155,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.707.212,35	19.256.894,06	18.594.306,26	15.932.291,06

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Il Revisore Unico ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
--	----------------

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	66.554,84
FPV di parte corrente applicato	€	66.554,84
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	-
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€	-
FPV di entrata per partite finanziarie	€	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	66.554,84
FPV corrente:	€	66.554,84
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	-
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	66.554,84
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie		

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo	
Entrate correnti vincolate		
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	66.554,84
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente	€	66.554,84
Entrata in conto capitale	€	-
Assunzione prestiti/indebitamento	€	-
Totale FPV entrata parte capitale	€	-
TOTALE	€	66.554,84

Il Revisore Unico ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

DOCUMENTO

Parere dell'Ill. Revisore Unico sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.800.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	66.554,84	66.554,84	66.554,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.555.867,26	11.331.548,22	11.292.081,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.195.615,28	11.210.116,08	11.122.249,06
di cui - fondo pluriennale vincolato		66.554,84	66.554,84	66.554,84
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.204.750,00	1.204.750,00	1.204.750,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	156.568,00	187.987,00	236.387,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		270.238,82	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	270.238,82	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

DOCUMENTO

Parere dell'Ill. Revisore Unico sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.132.316,96	3.694.048,20	1.071.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	270.238,82	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.402.555,78 0,00	3.694.048,20 0,00	1.071.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro € 270.238,82 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

€ 215.238,82 Trasferimenti correnti da Unione;

€ 55.000,00 Sanzioni Codice della strada.

L'equilibrio finale **è pari a zero**.

Il Revisore Unico ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 6.286.031,07	€ 6.458.217,96	€ 4.800.000,00
di cui cassa vincolata	€ 31.176,37	€ 140.176,37	€ 47.408,88
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore Unico ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 47.408,88 (importo da tesoreria al 14/11/2023) e il Revisore Unico ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il Revisore Unico ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Revisore Unico ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.7. Nota integrativa

Il Revisore Unico ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Revisore Unico ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Revisore Unico ha verificato che L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

1° scaglione – fino a 15.000 euro aliquota dello 0,70%

2° scaglione – redditi da 15.001 euro e fino a 28.000 euro aliquota dello 0,73%

3° scaglione – redditi da 28.001 euro e fino a 50.000 euro aliquota dello 0,77%

4° scaglione – oltre 50.000 euro aliquota dello 0,80%

Il Revisore Unico ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (asestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	2.446.937,21	2.446.937,00	2.446.937,00	2.446.937,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (asestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	2.281.354,60	2.228.028,38	2.228.028,38	2.228.028,38
<i>FCDE competenza</i>	<i>366.000,00</i>	<i>393.200,00</i>	<i>393.200,00</i>	<i>393.200,00</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 2.228.028,38, con una diminuzione di euro 53.326,22 rispetto alle previsioni definitive 2023 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	608.681,00	574.261,00	515.000,00	319.400,00	515.000,00	319.400,00	515.000,00	319.400,00
Recupero evasione TASI	12.614,00	12.342,24	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
Recupero evasione TARI			50.000,00		50.000,00		50.000,00	

Il Revisore Unico **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	270.810,00	270.810,00	270.810,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	631.890,00	631.890,00	631.890,00
TOTALE SANZIONI	902.700,00	902.700,00	902.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	460.800,00	460.800,00	460.800,00
Percentuale fondo (%)	51,05%	51,05%	51,05%

Il Revisore Unico ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 57.475,19 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 265.717,57 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Essendo il servizio Polizia Municipale conferito all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con apposita delibera di Giunta dell'Unione sarà definita la destinazione dei proventi alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 (come definito nel prospetto contenuto nella Nota integrativa).

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Il Revisore Unico ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali (art. 3202)	198.756,81	198.756,81	198.756,81
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	198.756,81	198.756,81	198.756,81
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il Revisore Unico ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	98.721,00	96.672,00	96.672,00	96.672,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	109.363,00	76.694,00	76.694,00	76.694,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	300,00	750,00	750,00	750,00
Percentuale fondo (%)	0,14%	0,43%	0,43%	0,43%

Il Revisore Unico ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Non sono presenti servizi a domanda individuale in carico al Comune di Alfonsine a seguito del trasferimento all'Unione dei Comuni dei servizi educativi e assistenziali. Il servizio di gestione delle lampade votive non viene considerato come servizio a domanda individuale.

Con apposita delibera della Giunta dell'Unione saranno definite le tariffe e le percentuali di copertura di tali servizi.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	164.922,00	200.880,00	200.880,00	30.600,00	200.880,00	30.600,00	200.880,00	30.600,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	257.924,59	-	257.924,59
2023 (assestato o rendiconto)	247.500,00	-	247.500,00
2024	361.500,00	-	361.500,00
2025	296.500,00	-	296.500,00
2026	271.500,00	-	271.500,00

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Assestate 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	1.220.229,49	1.231.727,32	1.231.727,32	1.215.835,32
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	121.407,13	125.435,92	125.435,92	124.285,92
103	Acquisto di beni e servizi	5.286.525,59	4.868.303,45	4.878.303,45	4.797.159,45
104	Trasferimenti correnti	3.250.903,72	3.129.917,28	3.107.463,56	3.103.538,56
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	84.299,45	159.660,00	182.350,00	222.302,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	74.289,79	73.000,00	73.000,00	73.000,00
110	Altre spese correnti	1.329.901,56	1.607.571,31	1.611.835,81	1.586.127,81
Totale		11.367.556,73	11.195.615,28	11.210.116,06	11.122.249,06

7.2.1 Spese di personale

Il Revisore Unico ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità della programmazione del fabbisogno di personale con il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Il Revisore Unico ha verificato che la spesa pari a Euro 1.231.727,32 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.329.982,63,

considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 94.125,53, al lordo di cessioni di quote ulteriori all'Unione, come risultante, da ultimo, dalla deliberazione di Giunta Unione n. 178 del 22/12/2022;

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 962.057,16 per l'anno 2024, euro 856.281,04 per l'anno 2025 ed euro 458.047,01 per l'anno 2026.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 4.402.555,78;
- per il 2025 ad euro 3.694.048,20;
- per il 2026 ad euro 1.071.500,00;

Il Revisore Unico ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Il Revisore Unico ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

DESCRIZIONE FINANZIAMENTO	PREVISIONE 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2025
ONERI DI URBANIZZAZIONE	371.500,00	306.500,00	281.500,00
ALIENAZIONI PATRIMONIALI	350.000,00	-	-
CONTRIBUTO PNRR DA STATO	1.958.753,19	1.898.516,32	700.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	813.063,77	149.031,88	-
ALIENAZIONI CONCESSIONI CIMITERIALI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
ENTRATE CORRENTI	270.238,82	-	-
MUTUI	549.000,00	1.250.000,00	-
	4.402.555,78	3.694.048,20	1.071.500,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 56.003,31 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 60.267,81 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 34.559,81 pari allo 0,30% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.200.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore Unico ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.204.750,00 per l'anno 2024;
 - euro 1.204.750,00 per l'anno 2025;
 - euro 1.204.750,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Revisore Unico ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato la modalità lett .a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) consentito come definito dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli così come riportato all'allegato B – Nota integrativa.
- che l'allegato A – Schema di bilancio “Composizione dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. “regola del +1” come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	1.204.750,00	1.204.750,00	1.204.750,00

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Revisore Unico ha verificato che nell'avanzo di amministrazione 2022 risulta accantonata la somma di € 150.000,00 per fondo rischi contenzioso. Nel bilancio 2024 / 2026 l'Ente non ha provveduto a stanziare accantonamenti in conto competenza in quanto non risultano comunicati dei Responsabili dei Servizi eventuali contenziosi sorti nell'esercizio precedente.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per passività potenziali in quanto dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

E' previsto l'importo di € 10.000,00 annui per aumenti contrattuali personale dipendente.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
Altri.....						

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente provvederà ad **accantonare** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024 in sede di rendiconto 2023.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente alla data di predisposizione del bilancio, verifica Piattaforma crediti commerciali al 12/10/2023, **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato Anno 2022

	Rendiconto anno 2022	
Fondo rischi contenzioso	150.000,00	
Fondo oneri futuri		
Fondo perdite società partecipate		
Accantonamento arretrati contrattuali	59.151,00	
Accantonamento Indennità Sindaco	14.040,57	
.....		
.....		

9. INDEBITAMENTO

Il Revisore Unico ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Revisore Unico, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.893.684,79	3.750.158,71	3.670.487,71	4.062.919,71	5.124.932,71
Nuovi prestiti (+)	1.947.349,69	0,00	549.000,00	1.250.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	90.875,77	79.671,00	156.568,00	187.987,00	236.387,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.750.158,71	3.670.487,71	4.062.919,71	5.124.932,71	4.888.545,71

Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	73.142	0	0	0
--	---	--------	---	---	---

* indicare la quota rinviata

Il Revisore Unico ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL. Per trasparenza si precisa che è già in previsione nella prossima variazione di bilancio è posta in approvazione la proposta di procedere al rimborso anticipato di un mutuo , ma non essendo ancora approvata ed eseguita, non è stata indicata, come si dirà successivamente anche nella parte Interessi e passivi e oneri finanziari.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	72.315,94	84.299,45	159.660,00	182.350,00	222.302,00
Quota capitale	90.875,77	79.671,00	156.568,00	187.987,00	236.387,00
Totale fine anno	163.191,71	163.970,45	316.228,00	370.337,00	458.689,00

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	72.315,94	84.299,45	159.660,00	182.350,00	222.302,00
entrate correnti	11.465.469,54	11.070.351,69	11.487.515,00	11.209.196,50	11.555.867,26
% su entrate correnti	0,63%	0,76%	1,39%	1,63%	1,92%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti; mentre come detto in precedenza entro l'esercizio 2023 è in corso di approvazione la proposta di procedere al rimborso anticipato di un mutuo, per euro 240.000 e che si prevede entro il mese di dicembre ad effettuare un versamento in conto capitale a parziale riduzione di un mutuo contratto nel 2022. Operazione che , se approvate, si concluderanno nel 2023 e quindi non rientrano nel bilancio di previsione in questione.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore Unico ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022, ad eccezione della società S.TE.PRA Soc. cons. a r.l. in stato di fallimento il cui ultimo bilancio approvato è quello relativo all'esercizio 2017

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
TE.AM. S.r.l.	-349.785,00	Si rinvia al DUP	Non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23
STEPRA Soc. consortile A.r.l. in liquidazione	-2.044.315,00	Si rinvia al DUP	Non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23
ASP DELLA BASSA ROMAGNA	-170.779,00	Si rinvia al DUP	Non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23

* specificare se l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente non ha previsto nel bilancio di previsione 2024/2026 la sottoscrizione di aumenti di capitale, né di effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Per le società sotto indicate, per le quali risulta una perdita, il Comune non ha proceduto ad accantonare il fondo di cui all'articolo 21 del D. lgs 175/2016 per i seguenti motivi:

- S.TE.PRA società consortile a Responsabilità Limitata è in liquidazione e si trova pertanto nella condizione prevista dall'art 21 del D. Lgs. n. 175/2016 per cui non è necessario provvedere all'accantonamento, ed in caso di somme accantonate negli esercizi precedenti questo è reso disponibile. Si rileva inoltre il divieto di ripiano di perdite di società in liquidazione, per cui l'ente non potrà essere gravato da nessuna ripercussione finanziaria in relazione alla procedura concorsuale in corso;
- ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA –la perdita dell'esercizio 2020, originata dagli eventi legati all'emergenza sanitaria COVID 19, come indicato nella relazione al bilancio ed in sede di assemblea dei soci che ha approvato il bilancio stesso, è stata ripianata dai soci utilizzando le risorse accantonate in avanzo vincolato alla copertura delle spese e delle minori entrate derivanti da tale evento ("fondone covid"), mentre le perdite dell'esercizio 2021 di euro 165.012 ed esercizio

2022 di euro 170.779 sono state stata ripianta mediante utilizzo delle riserve disponibili;

- TE.AM. S.r.l. – Le perdite dell'esercizio 2022 e precedenti sono state ripianate tramite le riserve disponibili del patrimonio netto.

L'Ente ha provveduto, con delibera n. 79 del 20/12/2022, con proprio provvedimento motivato, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs 175/2016, all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate con riferimento a quelle detenute alla data del 31/12/2021.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'ente ha proceduto a dismettere, a seguito di recesso, la partecipazione detenuta in Banca Popolare Etica Soc. Coop per Azioni.

Entro il 31/12/2023 l'ente dovrà procedere, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs 175/2016, all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate con riferimento a quelle detenute alla data del 31/12/2022, oltre che alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022, per gli eventuali servizi pubblici di rilevanza economica affidati alle stesse. .

Le partecipazioni che ad oggi risultano ancora da dismettere, ai sensi del piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate approvato, sono le seguenti:

- S.TE.PRA società consortile a Responsabilità Limitata - Dismissione già deliberata in sede di revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs 175/2016, a mezzo liquidazione della società. Tuttora in corso – Società sottoposta a procedura concorsuale di fallimento a partire dall'esercizio 2019.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'ente non ha previsto nuovi affidamenti di servizi pubblici a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

Nel documento unico di programmazione sono definiti, ove ritenuto necessario, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Il Revisore Unico ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

Il Revisore Unico prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come dettagliati nell'apposita sezione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2024 / 2026.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

Il Revisore Unico ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente ha deciso di non imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i rispettivi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore Unico richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso in calce sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di

bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico:

ha verificato il contenuto del DUP e dei documenti che ne fanno parte integrante,

ed esprime, come indicato in PREMessa, altresì

parere favorevole

sul Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n.115 del 14/11/2023, così come trasmesso.

IL REVISORE UNICO

Tario Luciano



firmato digitalmente